

Spettacolo e Cultura

martedì, 02 novembre 2010

Al via il Festival della Scienza a Cagliari



Sarà inaugurato venerdì 5 novembre, alle 10.00, nella sala conferenze del Centro Culturale Exmà, in via San Lucifero, a Cagliari, il "FestivalScienza ... un mare da conoscere". La manifestazione (quest'anno ha ottenuto il patrocinio dell'Unesco), è stata organizzata dal comitato Scienza Società Scienza, presieduto da Carla Romagnino e prevede oltre cinquanta iniziative tra conferenze, dibattiti, mostre e laboratori interattivi.

CAGLIARI - All'inaugurazione, intervengono: il sindaco di Cagliari, Emilio Floris, l'assessore reg.le alla Programmazione e Bilancio, Giorgio La Spisa, il presidente della Provincia Graziano Milia, il rettore dell'Università di Cagliari Giovanni Melis, Antonio Vernier, presidente del Club Unesco di Cagliari, il dirett. generale dell'Ufficio Scolastico della Sardegna Enrico Tocco.

La biodiversità. Alle 11.00, Carlo Blasi, dell'Università La Sapienza, Roma, membro della Commissione Scientifica UNESCO "Man and Biosphere", aprirà i lavori con una conferenza dal titolo: "Diversità biologica e sviluppo sostenibile". La biodiversità rappresenta una nuova e grande opportunità di sviluppo e deve diventare il motore delle politiche economiche e sociali. In quest'ottica, la Strategia Nazionale per la Biodiversità prevede il completamento delle conoscenze di base, la valorizzazione dei servizi ecosistemici e il coinvolgimento dei governi regionali.

L'area marina di Tavolara. Alle 17.00, il biologo Augusto Navone, direttore dell'Area Marina Protetta di Tavolara, Punta di Coda Cavallo terrà una conferenza su "Le aree marine protette nella salvaguardia della biodiversità". Nell'AMP di Tavolara sono stati localizzati e descritti i siti e le specie incluse nel protocollo ASPIM (Aree Specialmente Protette d'Interesse Mediterraneo), recepito in Italia con la legge n. 175, 1999. È stata registrata la presenza di 45 specie protette. Lo studio fornisce un'importante baseline di riferimento per monitoraggi futuri. I dati raccolti indicano una importante biodiversità dell'AMP di Tavolara e rafforza la responsabilità del Consorzio di Gestione per la sua conservazione. Per tutta la durata del Festival sono a disposizione exhibit da osservare, apparecchi ed esperimenti da eseguire in prima persona o dai dimostratori presenti.

Ultimo aggiornamento: 02-11-2010 07:26